



“BANDO PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO PER PROMUOVERE INTERVENTI INNOVATIVI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI SITI, E- COMMERCE, MARKETING SUL WEB”

1. OGGETTO

La Camera di Commercio I.A.A. di Belluno con deliberazione n. 66 del 22 settembre 2015 approva il presente bando finalizzato ad assegnare contributi alle PMI del sistema economico provinciale bellunese per interventi nel campo dell’innovazione atti a favorire la creazione di siti, e-commerce, marketing sul web ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n.1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo agli aiuti pubblici “De Minimis”.

Tali attività saranno incentivate tramite l’erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese della provincia di Belluno partecipanti.

L’importo dell’agevolazione non potrà comunque superare il 50% del costo complessivo dell’investimento ammissibile e fino ad un massimo di 2.000,00 (duemila/00) euro per azienda.

2. RISORSE A DISPOSIZIONE

La Camera di Commercio destina per l’iniziativa € 220.000,00 (duecentoventimila/00) sui fondi del proprio bilancio camerale.

3. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L’agevolazione consiste in un contributo a copertura delle spese per la realizzazione di interventi innovativi previsti dal presente Bando. Il contributo sarà erogato dalla Camera di Commercio di Belluno direttamente all’impresa richiedente (fino all’esaurimento della dotazione finanziaria disponibile), sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Si rammenta che l’IVA non è rendicontabile.

Nel caso in cui il beneficiario sia soggetto a regimi IVA diversi per cui essa rappresenta un costo, è sua cura informare l’Ente, tramite la compilazione dei campi previsti nell’apposito modulo di iscrizione. Diversamente viene applicato d’ufficio il principio generale.

In ogni caso il contributo non potrà comunque superare il 50% del costo complessivo dell’investimento e fino ad un massimo di 2.000,00 (duemila/00) euro per azienda.

Richieste di agevolazioni inferiori ad € 1.000,00 (mille/00) non saranno ammesse.

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse ai sensi del Regolamento della Commissione Europea **n.1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo agli aiuti pubblici “De Minimis”**, che consente all’impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria degli aiuti minori, complessivamente non superiori ad euro 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari (euro 100.000,00 nel caso di imprese del settore trasporti su strada

di merci e passeggeri). A tal riguardo dovrà essere presentata apposita attestazione, compilando il modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "De Minimis".

Ogni azienda può presentare una sola domanda. Nel caso di mancato rispetto di questa prescrizione, si procederà con la valutazione dei requisiti di ammissibilità esclusivamente della prima domanda presentata in relazione all'ordine cronologico di spedizione della stessa e pertanto saranno escluse quelle presentate successivamente.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere i contributi le PMI della provincia di Belluno.

Medie, Piccole e micro imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. Sono classificate:

medie imprese, le imprese che impiegano meno di 250 persone – effettivi in ULA – e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro

piccole imprese, le imprese che impiegano meno di 50 persone – effettivi in ULA – e il cui fatturato annuo o totale di bilancio non supera i 10 milioni di euro.

Nelle piccole sono ricomprese anche le Micro.

ESCLUSE:

a) se non iscritte all'albo imprese artigiane, quelle con la classificazione attività economica prevalente, Ateco 2007:

10 industrie alimentari

13 industrie tessili

14 confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

15 fabbricazione di articoli in pelle e simili

16 industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

17 fabbricazione di carta e di prodotti di carta

18 stampa e riproduzione di supporti registrati

20 fabbricazione di prodotti chimici

21 fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici

22 fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche

23 fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

24 metallurgia

25 fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)

26 fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi

27 fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche

28 fabbricazione di macchinari ed apparecchiature

29 fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

30 fabbricazione di altri mezzi di trasporto

31 fabbricazione di mobili

- 32 altre industrie manifatturiere
- 33 riparazione , manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
- 41.2 costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- 42 ingegneria civile
- 43 lavori di costruzione specializzati
- 49 trasporto terrestre e trasporto mediante condotte

b) quelle che non appartengono ai settori ed alle attività consentite dell'art.1 (Campo d'applicazione) del Reg. UE n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ:

- a) essere iscritte e attive alla Camera di Commercio di Belluno (verifica da effettuare tramite visura camerale);
- b) avere sede legale e/o sede operativa in provincia di Belluno;
- c) appartenenza delle imprese beneficiarie e del progetto proposto rispettivamente ai settori e alle attività consentite dell'art. 1 (Campo d'applicazione) dei Regolamenti UE N. 1407/2013 e al presente bando;
- d) essere in regola col pagamento del Diritto Annuale camerale (si invita a tal proposito a verificare con l'Ufficio preposto la regolarità dei versamenti del diritto annuo inviando una e-mail a diritto.annuale@bl.camcom.it). Al riguardo, si considera regolare la posizione del soggetto che: a) ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto; b) non ha posizioni di insolvenza relativa ad anni precedenti. Si considera invece sanabile la posizione del soggetto che: c) ha regolarmente effettuato il versamento relativo alla sede ma non ha provveduto al pagamento della quota dovuta per le unità locali; d) ha effettuato il pagamento del diritto annuale per un importo inferiore al dovuto. Nei casi sub c) e d) le imprese saranno invitate a regolarizzarsi e a trasmettere apposita documentazione comprovante tale regolarizzazione, entro un termine massimo di 10 giorni decorrenti dal giorno stesso di ricezione della relativa richiesta, pena l'esclusione dal bando;
- e) non essere sottoposte a procedure concorsuali o trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (coatta o volontaria), concordato preventivo, amministrazione straordinaria, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) non beneficiare né aver beneficiato per lo stesso intervento di altro pubblico contributo (anche di fonte comunitaria e/o a titolo di credito d'imposta);
- g) non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio di Belluno o soggetti a qualsiasi titolo dipendenti o collaboratori della Camera di Commercio di Belluno, anche nel rispetto delle disposizioni vigenti e in particolare, della Legge n. 190/2012;
- h) non essere controllate e/o partecipate da Enti/aziende pubblici;
- i) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
- j) essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dall'azienda richiedente per la domanda e

per tutte le comunicazioni successive inerenti il procedimento amministrativo del presente Bando.

- k) non essere fornitrici di beni e servizi alla CCIAA di Belluno come previsto dall'art.4 c.6 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012 n.135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- l) disporre della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, come indicato nel Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa. Il controllo sarà attuato, come previsto dal DM 30 gennaio 2015 pubblicato nella GU n.125 del 01 giugno 2015 direttamente dall'Ente camerale (si consiglia di verificare tale requisito prima di presentare la domanda).
- m) impegno al cofinanziamento della parte non coperta da contributo camerale;

Tutti i requisiti richiamati in questo e nel precedente articolo, nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente Bando anche a carico dei fornitori di beni /servizi, devono sussistere alla data di pubblicazione del presente Bando e devono permanere, a pena di esclusione dal concorso, fino all'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo.

5. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti interventi **innovativi atti a favorire creazione ed implementazione di siti, e-commerce, marketing sul web:**

1. acquisto di hardware;

2. acquisto di software relativamente alle azioni sopra indicate;

3. consulenze per le azioni sopra indicate;

Tutte le spese ammissibili devono riguardare interventi realizzati nella provincia di Belluno e dovranno rispondere ai seguenti criteri:

- essere state sostenute a partire dal giorno della presentazione della domanda fino a conclusione dell'intervento, ovvero entro e non oltre il 31 marzo 2016
- essere pertinenti rispetto alle attività di progetto;
- essere chiare nella dicitura e trasparenti (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione)
- essere relative a beni nuovi (NON beni usati)
- essere ad uso esclusivo dell'attività d'impresa (NON beni promiscui)

I beni oggetto dell'investimento non potranno essere alienati per un periodo di almeno 3 anni a partire dalla data di fatturazione degli stessi. La violazione di tale impegno comporterà la revoca totale dell'agevolazione con l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute alla Camera di Commercio maggiorate degli interessi legali.

L'importo del contributo sarà erogato in applicazione dal D.P.R. 600/73 art.28 comma 2. Pertanto ai punti 1 e 2 delle spese ammissibili (hardware e software) non verrà applicata la ritenuta d'acconto del 4%, mentre le spese relative al punto 3 (consulenze) verranno erogate al netto della ritenuta del 4%.

La tipologia di beni e gli importi verranno precisati nel modulo di iscrizione e non sarà poi più possibile in sede di attuazione e rendicontazione del progetto cambiarli.

Categorie di spese non ammissibili (a titolo puramente esemplificativo): l'IVA (cfr. punto 3 del bando), gli oneri accessori, tasse e le spese per il personale interno dell'impresa. Non sono comunque ammissibili le eventuali spese sostenute prima del giorno di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando.

6. DURATA DEL PROGETTO

Le attività di cui al punto 5 del presente Bando dovranno essere concluse entro il 31 marzo 2016. Entro i successivi 30 giorni dalla conclusione, l'impresa beneficiaria dovrà rendicontare le spese sostenute e fornire le relative fatture di spesa già quietanzate alla Camera di Commercio di Belluno.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese della provincia di Belluno interessate a partecipare al presente Bando dovranno far pervenire la loro istanza di partecipazione al concorso, esclusivamente a mezzo PEC, **a partire dalle ore 9.00 del 12 ottobre 2015 entro e non oltre le ore 12.00 del 22 ottobre 2015**, al seguente indirizzo:

Ufficio Protocollo , Piazza S. Stefano, 15/17 32100 Belluno.

PEC: protocollo@bl.legalmail.camcom.it

OGGETTO **"Bando pubblico per contributi per interventi di innovazione"**.

La documentazione da inviare per la partecipazione al bando è la seguente:

- 1) domanda, redatta in conformità al modulo di iscrizione allegato al presente bando, con la marca da bollo da € 16.00
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art. 46, 47,75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, redatta in conformità al modulo allegato al presente bando
- 3) Informativa sul trattamento dei dati personali, redatta in conformità al modulo allegato al presente bando
- 4) scansione elettronica di un documento identificativo del richiedente in corso di validità;
- 5) Preventivo/i che indichi/ino con esattezza l'importo complessivo degli interventi per la realizzazione delle azioni previste e le caratteristiche tecniche dell'intervento.

I documenti di cui ai punti 1) 2) 3) dovranno pervenire sottoscritti con firma autografa o digitale (token USB o CNS) del legale rappresentante o del titolare dell'impresa.

La Camera di Commercio di Belluno si impegna a fornire un servizio continuo, regolare e senza interruzioni dei propri servizi informatici. Eventuali interruzioni a causa di manutenzioni programmate del server verranno tempestivamente comunicate tramite informazioni sul sito istituzionale www.bl.camcom.it e tramite i consueti canali di comunicazione dell'Ente.

In caso di mancato ricevimento delle domande inviate a mezzo PEC o di un disservizio o guasto del server dell'utente, farà comunque fede la data di ricevimento della PEC e la Camera di Commercio di Belluno non risponderà di eventuali ritardi nella consegna, oltre il termine previsto.

Il testo del presente Bando e la documentazione da utilizzare per presentare la domanda sono disponibili presso il Servizio Affari Economici e Promozionali e sul sito istituzionale camerale www.bl.camcom.it

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, prive di firma del legale rappresentante, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

La Camera di Commercio di Belluno si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Non verranno prese in considerazione tutte le istanze che perverranno prima del 12 ottobre 2015 (ore 9.00) ed oltre il termine indicato del 22 ottobre 2015 (ore 12.00) o che pervengano con altre modalità al di fuori della invio tramite PEC.

8. AMMISSIONE O ESCLUSIONE AL CONTRIBUTO

la Camera di Commercio provvederà tempestivamente alla verifica delle istanze pervenute, **secondo la modalità "a sportello" quindi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse (nel caso di domande inviate lo stesso giorno verranno presi in considerazione anche i minuti e i secondi)**. I progetti dei soggetti richiedenti pervenuti nei termini saranno sottoposti all'esame di una commissione tecnica nominata dal Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. composta dal medesimo e da altri due componenti esperti scelti tra il personale dipendente o tra esperti esterni all'ente camerale. Le funzioni di segretario saranno effettuate da un dipendente camerale nominato dal Segretario Generale.

La commissione istruirà le domande ed esprimerà il proprio parere circa l'ammissibilità delle stesse all'assegnazione del contributo, sino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine cronologico di spedizione.

Il verbale di ammissione della commissione tecnica avrà valore provvisorio fino alla definitiva approvazione degli atti di gara e della graduatoria con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A di Belluno.

Il Segretario Generale, tenuto conto dei risultati degli accertamenti fatti dalla Commissione, forma con proprio provvedimento una graduatoria delle imprese ammesse a contributo. I contributi saranno concessi fino alla concorrenza dei finanziamenti disponibili e sarà data comunicazione a mezzo PEC alle singole ditte. Le domande pervenute oltre l'esaurimento delle risorse saranno riportate in un "elenco cronologico" e ne sarà data comunicazione alle imprese via PEC.

La Camera di Commercio di Belluno si riserva il diritto di istruire e di far subentrare alle eventuali imprese "rinunciarie" dell'intero o di parte del contributo, o non ammissibili in sede di rendicontazione di tutto o parte del contributo, le ulteriori pratiche dell'"elenco cronologico", valutate come ammissibili, secondo l'iter sopradescritto, fino a copertura dei budget resi disponibili che saranno impegnati per le imprese subentranti e contemporaneamente revocati alle imprese rinunciarie.

Sarà cura della Camera di Commercio I.A.A dare comunicazione a mezzo PEC a tutti gli interessati.

9. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE

Le attività relative alla realizzazione degli interventi nel campo dell'innovazione (così come disciplinate dall'articolo 5 del presente Bando) dovranno concludersi definitivamente, entro il **30 marzo 2016** (data fattura).

La **rendicontazione** di spesa dovrà essere consegnata alla Camera di Commercio entro i 30 giorni successivi, ossia entro il **30 aprile 2016** (data invio rendicontazione)

Il contributo sarà erogato direttamente all'impresa partecipante, a fronte del riscontro positivo dell'avvenuta rendicontazione delle attività svolte, da parte della Camera di Commercio di Belluno.

Nel caso la rendicontazione sia parziale, l'importo del contributo verrà proporzionalmente ridotto. Non saranno comunque ammesse rendicontazioni inferiori ad € 2.000,00, a cui corrisponde un contributo inferiore a € 1.000,00.

La mancata rendicontazione entro il termine previsto comporta l'esclusione automatica dalla corresponsione del relativo contributo e si riterrà come automatica rinuncia all'adesione al presente Bando.

La rendicontazione delle attività svolte dovrà pervenire a mezzo PEC a: protocollo@bl.legalmail.camcom.it con Oggetto: "Rendicontazione Bando pubblico per innovazione "

Tale comunicazione inerente la rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione, debitamente firmata dal legale rappresentante o dal titolare:

- a) modulo di domanda di erogazione del contributo da redigersi utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente bando
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa secondo lo schema allegato, con il riepilogo dei costi sostenuti;
- c) relazione tecnica dettagliata relativa agli interventi realizzati e ai risultati ottenuti con l'investimento finanziato dal presente bando;
- d) copia delle fatture relative allo svolgimento degli interventi di cui al punto precedente;
- e) copia della quietanza di pagamento delle relative fatture

Per quietanza s'intende:

- **DICHIARAZIONE DEL FORNITORE**, in carta intestata dalla quale risultino i riferimenti alla fattura
- **BONIFICO o RIBA** dai quali risultino i riferimenti alle fatture e al fornitore
- **Pagamenti con CARTE DI CREDITO/DEBITO sono ammessi con allegati estratto conto della carta e copia del documento bancario dal quale risulti l'addebito**

NON SONO AMMESSE COME QUIETANZE:

- **il timbro di pagato sulla fattura o diciture in fattura che riportano il pagamento avvenuto per contanti**
- **SCONTRINI FISCALI**
- **FOTOCOPIE DI ASSEgni con relativi documenti bancari che riportano la relativa scrittura**

In tal caso le quietanze saranno considerate non conformi e la relativa spesa sarà considerata non ammissibile, ai fini del calcolo e della liquidazione del contributo.

- f) dichiarazione con gli estremi del conto corrente dell'impresa, con esatto IBAN per l'accredito del relativo contributo.

10. REGOLAMENTO GENERALE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda a quanto disposto dal "REGOLAMENTO TECNICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE, AI SENSI DELL'ART.12 DELLA LEGGE N.241/90 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" della

Camera di Commercio di Belluno, adottato con provvedimento della Giunta camerale n. 6 del 30/01/2014.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento e delle procedure conseguenti al presente Bando è il funzionario Responsabile del Servizio Affari Economici e promozionali della CCIAA di Belluno.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali il Servizio Affari Economici e Promozionali entra in possesso a seguito del presente Bando verranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e non saranno diffusi a terzi, ad esclusione degli elenchi di ammissione o revoca del contributo economico.

Gli interessati possono chiedere informazioni e chiarimenti inerenti il presente Bando, presso il Servizio Affari Economici e Promozionali della Camera di Commercio di Belluno, piazza S. Stefano, 15 - 17 - 32100 BELLUNO; tel. 0437/955140 - 165 - 135; fax 0437/955250; e-mail: promozione@bl.camcom.it, nei seguenti giorni e orari d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30.

Belluno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Marco D'Eredità)